



Verbale n. 14/2020

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI di CATANIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SEDUTA DEL 17 dicembre 2020

VERBALE N. 14/2020

L'anno duemilaventi il giorno diciassette del mese di dicembre alle ore 15,00, si riunisce in modalità telematica, ai sensi del regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in modalità telematica (D.R. n. 782 del 2020), il Collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti:

dott. Filippo Izzo	–	Presidente
dott. Letterio Barbaro	–	Componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze
dott. Eva Ferretti	–	Componente effettivo designato dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

1. Relazione ai sensi dell'articolo 14, comma 4, del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza sul bilancio unico di ateneo di previsione 2021

Con messaggi di posta elettronica dell'11 dicembre 2020 il dirigente dell'area finanziaria, ai fini del parere di competenza del Collegio ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, ha trasmesso la sua nota prot. n.367740 nonché la seguente documentazione:

- budget economico 2021
- budget economico triennale 2021-2023
- budget degli investimenti 2021
- budget degli investimenti triennale 2021-2023
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (entrate)
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (uscite)
- nota illustrativa.

Il Collegio, esaminata la documentazione trasmessa, delibera la relazione, che è allegata al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.



Verbale n. 14/2020

OMISSIS

Poiché non ci sono altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 15,45, previa stesura del presente verbale, che viene confermato dai componenti con dichiarazione di concordanza e sottoscritto digitalmente dal Presidente.

Il Presidente Filippo Izzo



FILIPPO IZZO
CORTE DEI
CONTI/80218670588
17.12.2020 17:56:09
CET

Il Componente Letterio Barbaro _(vedi mail allegata)_____

Il Componente Eva Ferretti _(vedi mail allegata)_____

17/12/2020

Posta :: Re: bozza verbale riunione collegio 17 dicembre e relazione bilancio di previsione 2021

Rispondi

Inoltra

Elimina

Re: bozza verbale riunione collegio 17 dicembre e relazione bilancio di previsione 2021

Data: Oggi, 17:09:36 CET

Da: Letterio Barbaro

A: Ferretti Eva

Cc: filippo.izzo@unict.it ferretti.eva@gmail.com

 Testo (2 KB)

gentilissimi,
concordo sul verbale e la relazione.
saluti
LB

Il giorno gio 17 dic 2020 alle ore 16:03 Ferretti Eva <eva.ferretti@miur.it> ha scritto:

Gentilissimo, approvo il verbale e la relazione al bilancio.

Grazie per il lavoro svolto.

Saluti

Eva Ferretti

Da: filippo.izzo@unict.it <filippo.izzo@unict.it>

Inviato: giovedì 17 dicembre 2020 16:01

A: Ferretti Eva <eva.ferretti@miur.it>; ferretti.eva@gmail.com; barbaroletterio@gmail.com

Oggetto: bozza verbale riunione collegio 17 dicembre e relazione bilancio di previsione 2021

Gentilissimi,

faccio seguito alla riunione odierna e invio, per la vostra approvazione, bozza del relativo verbale e della relazione al bilancio di previsione 2021 (i due documenti sono contenuti in un unico file pdf).

FI

17/12/2020

Posta :: R: bozza verbale riunione collegio 17 dicembre e relazione bilancio di previsione 2021



Rispondi

Inoltra

Elimina

R: bozza verbale riunione collegio 17 dicembre e relazione bilancio di previsione 2021

Data: Oggi, 16:03:01 CET

Da: Ferretti Eva

A: filippo.izzo@unict.it ferretti.eva@gmail.com barbaroletterio@gmail.com

 Testo (3 KB)

Gentilissimo, approvo il verbale e la relazione al bilancio.

Grazie per il lavoro svolto.

Saluti

Eva Ferretti

Da: filippo.izzo@unict.it <filippo.izzo@unict.it>

Inviato: giovedì 17 dicembre 2020 16:01

A: Ferretti Eva <eva.ferretti@miur.it>; ferretti.eva@gmail.com; barbaroletterio@gmail.com

Oggetto: bozza verbale riunione collegio 17 dicembre e relazione bilancio di previsione 2021

Gentilissimi,

faccio seguito alla riunione odierna e invio, per la vostra approvazione, bozza del relativo verbale e della relazione al bilancio di previsione 2021 (i due documenti sono contenuti in un unico file pdf).

FI



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 4, DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE, LA CONTABILITA' E LA FINANZA SUL BILANCIO UNICO D'ATENEIO DI PREVISIONE 2021

Con nota prot. n. 367740 dell'11 dicembre 2020, il dirigente dell'Area finanziaria ha trasmesso al Collegio dei revisori dei conti per il parere di competenza i seguenti documenti:

- budget economico 2021
- budget economico triennale 2021-2023
- budget degli investimenti 2021
- budget degli investimenti triennale 2021-2023
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (entrate)
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria e classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi (uscite)
- nota illustrativa.

I documenti trasmessi sono conformi agli schemi di budget economico e budget degli investimenti previsti dal decreto interministeriale 10 dicembre 2015, n. 925, nonché a quelli di bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria previsti dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 (di seguito DI n. 19).

La nota illustrativa, inoltre, conformemente a quanto richiesto dal Manuale tecnico operativo, III ed., quale contenuto minimo, dà conto del flusso monetario dell'esercizio attraverso uno specifico prospetto di rendiconto finanziario (cfr. p. 74).

Sono qui di seguito analizzate le voci maggiormente significative del quadro informativo derivante dal bilancio unico previsionale autorizzatorio, costituito da budget economico e budget degli investimenti.

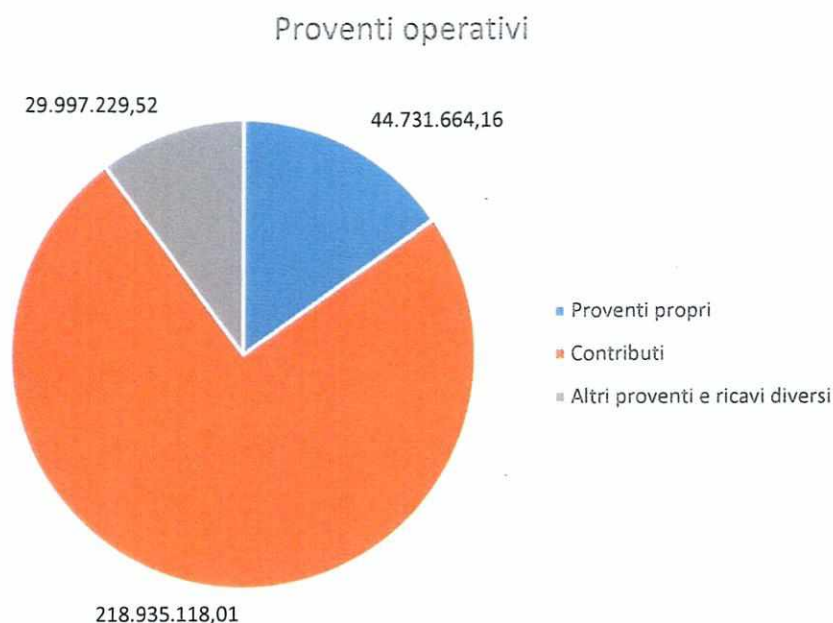
A) PROVENTI OPERATIVI

I proventi operativi sono stimati in € 293.664.011,69.

La previsione è in decremento rispetto al preventivo 2019 per € 3,415 mln.

La composizione nel dettaglio dei proventi operativi mostra, come è ovvio, una prevalenza quantitativa della categoria CONTRIBUTI; si riduce, in maniera significativa, l'apporto della

categoria ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI, il cui valore è quasi dimezzato rispetto alle previsioni 2020 (- 22,034 mln) ritornando a valori vicini a quelli del preventivo 2018.



I. PROVENTI PROPRI

I *proventi propri* sono stimati in complessivi € 44.731.664,16, in aumento rispetto alla corrispondente voce del preventivo 2020 (+ € 2,490 mln).

I proventi propri attengono alla gestione caratteristica dell'ateneo e corrispondono ai ricavi attesi dagli studenti per l'iscrizione ai corsi dell'offerta formativa, nonché quale corrispettivo di prestazioni di carattere scientifico da parte dei dipartimenti e finanziamenti da bandi di ricerca.

La nota illustrativa chiarisce che i ricavi da *contribuzione per corsi di laurea* sono previsti in decremento rispetto ai corrispondenti ricavi del preventivo 2020. Complessivamente, i proventi per la didattica sono previsti in diminuzione rispetto al 2020 (- € 0,660 mln).

La previsione dei *proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico* è sostanzialmente in linea con le previsioni 2020, mentre la voce *proventi da ricerche con finanziamenti competitivi*, che accoglie i ricavi da progetti di ricerca finanziati attraverso la partecipazione a bandi di ricerca, evidenzia un aumento di + € 3,139 mln rispetto al preventivo 2020.

La nota illustrativa dà evidenza del fatto che gli stanziamenti di entrambe le tipologie di proventi da ultimo richiamate sono stati previsti al netto delle riduzioni, rispettivamente pari a € 27.619,93 e € 961.691,28, destinate a copertura dei costi del budget degli investimenti.



Il Collegio non condivide l'affermazione, che la nota illustrativa riferisce ai crediti relativi alla contribuzione studentesca, secondo cui «non essendo previsto dal regolamento di Ateneo un ufficio legale che provveda al recupero delle rate non pagate dagli studenti in forza della loro iscrizione ai corsi di laurea, la registrazione di tali crediti determinerebbe un elevato grado di incertezza» (p. 26 della nota illustrativa).

Costituisce principio generale della contabilità pubblica (ricavabile già dall'articolo 219, comma 2, RD n. 827 del 1924) quello della doverosità per gli organi e gli uffici dell'ateneo (che peraltro risulta dotato di un ufficio legale di ateneo) di curare accertamento e riscossione delle proprie entrate, indipendentemente dal fatto che queste siano previste in bilancio ovvero che la riscossione nei confronti degli inadempienti sia oppure non sia espressamente prevista da previsioni regolamentari.

II. CONTRIBUTI

Anche le stime della categoria *Contributi* sono previste in aumento rispetto al preventivo 2020 (+ € 16,128 mln).

In particolare, l'incremento più significativo riguarda la voce *Contributi MUR e altre amministrazioni centrali* (+ € 15,024 mln), pur nell'ambito di una previsione delle quote di FFO (quota base, quota premiale e intervento perequativo) sostanzialmente in linea con il riparto 2020 (la nota illustrativa ipotizza, a tale riguardo, una riduzione dello 0,07% rispetto all'assegnato 2020, di cui al DM n. 442 del 10 agosto 2020, «sulla base della media del trend negativo degli esercizi» dal 2017 al 2020, p. 33).

La nota illustrativa dà evidenza del fatto che lo stanziamento complessivo dei ricavi per tale voce, pari a € 203.428.543,69, è al netto della riduzione, pari a € 3.216.086,79, destinata a copertura dei costi del budget degli investimenti.

Analogha destinazione è stata prevista nell'ambito dei *Contributi da Regioni e Province Autonome*, di cui € 13.526.921,20 sono a copertura dei costi del budget degli investimenti, nonché nell'ambito dei *Contributi dall'Unione europea e dal resto del mondo* per € 47.129,41, dei *Contributi da altri (pubblici)* per € 36.672,49 e dei *Contributi da altri (privati)* per € 22.257,60.

V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

In questa voce, stimata in complessivi € 29.997.229,52, sono ricompresi € 28.631.446,55 per utilizzo di somme in contabilità finanziaria e € 1.365.782,97 per altri proventi e ricavi diversi.

Con riguardo a questi ultimi, la nota illustrativa precisa che lo stanziamento è al netto della riduzione, pari a € 56.185,28, destinata a copertura dei costi del budget degli investimenti.

Nella voce altri proventi e ricavi diversi sono allocati i proventi derivanti dallo svolgimento di consulenze e attività commerciali.

Per quanto riguarda l'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti da contabilità finanziaria, la nota illustrativa continua a non fornire alcun riferimento sugli esercizi di provenienza (contrariamente a quanto richiesto dal Manuale tecnico operativo, III ed., p. 128).

Il Collegio ribadisce pertanto le osservazioni critiche già svolte in occasione della relazione al preventivo 2020, sottolineando l'insufficienza dell'informazione di bilancio ai fini di un giudizio completo sulla corretta utilizzazione di tali poste di patrimonio, fermo restando che risulta accertata la capienza delle stesse.

Il Collegio raccomanda, ancora una volta, di inserire nella nota illustrativa copia del prospetto di raccordo, predisposto in occasione dell'impianto dello stato patrimoniale iniziale, che indichi provenienza, classificazione e destinazione delle componenti di contabilità finanziaria utilizzate (articolo 5 DI n. 19).



B) COSTI OPERATIVI

I costi operativi sono stimati in € 292.632.984,21 con un saldo positivo rispetto ai proventi operativi di € 1,031 mln.

Il saldo è negativo (per 27,600 mln) se i proventi operativi sono considerati al netto dell'utilizzo delle riserve di contabilità finanziaria.

E' da evidenziare, come già anticipato, che l'ammontare dei costi operativi si riduce rispetto al preventivo 2020, come risulta dalla tabella seguente in cui sono posti in comparazione i valori previsionali dell'ultimo triennio:

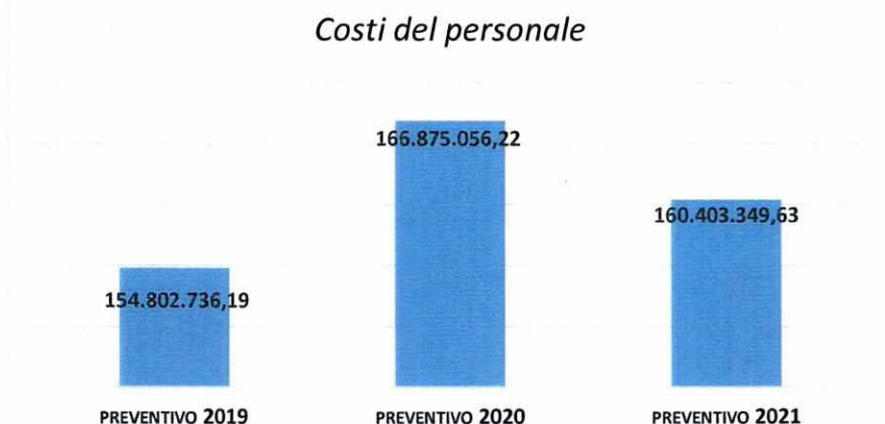


<i>preventivo 2019</i>	<i>preventivo 2020</i>	<i>preventivo 2021</i>
279.848.049,66	300.896.869,69	292.632.984,21

Rispetto alla previsione 2020, si riduce l'incidenza percentuale dei costi del personale (meno del 55%), che, infatti, sono previsti in diminuzione sia per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica, sia per quello tecnico-amministrativo.

VIII. COSTI DEL PERSONALE

Come detto, le stime per il 2021 invertono la tendenza all'aumento dei costi del personale registrato negli ultimi esercizi.



Complessivamente è stato stimato un costo complessivo pari a € 160.403.349,63 in riduzione rispetto alla corrispondente voce del preventivo 2020 (- € 6,471 mln).

La nota illustrativa precisa che detto importo comprende sia costi a carico del FFO sia costi a valere su progetti di ricerca o finanziamenti esterni.

Personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Il costo complessivo per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica è pari a € 117.022.401,45, in diminuzione rispetto al preventivo 2020 (-€ 2,720 mln).

Dal dettaglio di tale voce si ricava che, rispetto al preventivo 2020, diminuiscono soprattutto i costi per docenti e ricercatori (- € 1,209 mln, essenzialmente dovuto al minor numero di ricercatori di ruolo), per le collaborazioni scientifiche (-€ 1,298 mln) e per *altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica* (- €1,456 mln).

Quest'ultima riduzione è giustificata dalla differente collocazione dei costi per gli affidamenti e i contratti di ricerca, ora allocati nei costi per docenti e ricercatori.

Personale tecnico-amministrativo

Anche la previsione di costo per il personale tecnico amministrativo è in diminuzione rispetto al preventivo 2020 (- € 2,546 mln), determinata dalla riduzione dei conti per il personale a tempo determinato.

Per il 2021 l'Ateneo prevede complessivamente 1063 unità (p. 56 della nota illustrativa).

Il Collegio raccomanda che sia mantenuta sotto controllo costante la voce dei costi del personale in rapporto agli andamenti di bilancio e sia attentamente valutata l'opportunità di un utilizzo integrale dei punti organico disponibili per le nuove assunzioni, di là da quelle necessarie al completamento del percorso di stabilizzazione, anche al fine di acquisire maggiori margini di flessibilità nella gestione di bilancio.

IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I costi della gestione corrente sono previsti in diminuzione rispetto alla previsione 2020: € 123.553.205,80 nel 2020 rispetto a € 119.694.832,30 nel 2021.

All'interno della categoria, aumentano le previsioni relative ai costi per sostegno agli studenti (+ € 5,230 mln rispetto al preventivo 2020), mentre sono previste significative riduzioni nei costi destinati all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali (- € 1,471 mln rispetto al preventivo 2020) e negli altri costi (-€ 7,001 mln rispetto al preventivo 2020).

In questa voce residuale, tuttavia, sono in aumento i costi per *studi, consulenze e indagini (occasionalità)* (+ € 0,345) e per i servizi di pulizia (+ € 1,143 mln).

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

I costi di ammortamento sono pari a € 10.373.573,31.

XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI



La categoria non è stata movimentata.

XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Gli *oneri diversi di gestione*, nel cui ambito sono ricompresi sia imposte e tasse, sia i trasferimenti al bilancio dello Stato, sono pari a € 2.161.228,97.

In particolare, per i trasferimenti al bilancio dello Stato sono stati previsti complessivamente € 1.282.306,07.

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il saldo tra proventi operativi e costi operativi è positivo per € 1.031.027,48.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Sono stimati € 5.118,79, in linea con la previsione 2019, per lo più dovuti a commissioni bancarie. L'ateneo non ha indebitamento.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I *proventi ed oneri straordinari* sono pari a € 605.000,00 per oneri.

F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

Le imposte (Irap e imposte sul reddito) sono stimate in € 9.387.483,24, sostanzialmente in linea con le previsioni 2020.

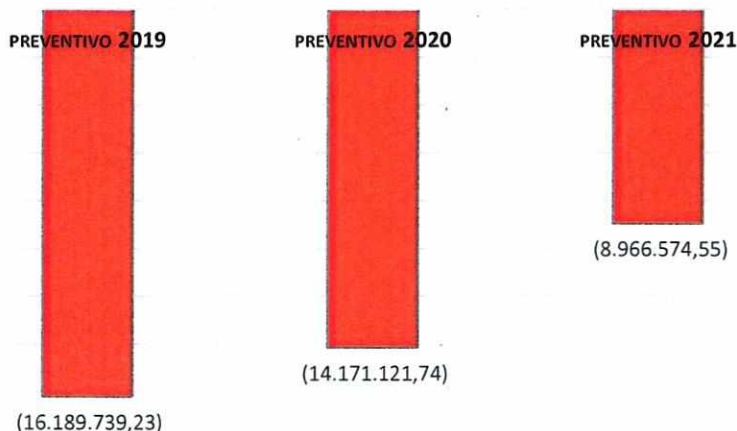
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO

Si stima un risultato negativo per € 8.966.574,55, che viene coperto attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto.

Il valore è migliorativo rispetto alla previsione 2020 anche se permane la difficoltà, già rilevata nelle relazioni precedenti, a raggiungere il pareggio senza attingere alle riserve di patrimonio.

Il Collegio, pur apprezzando lo sforzo dell'Ateneo verso una razionalizzazione dei costi correnti, raccomanda un prudente utilizzo delle riserve di patrimonio netto in quanto costituisce un elemento determinante ai fini del conseguimento del pareggio del budget economico.

Risultato economico presunto



Migliora la stima degli indicatori previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, per la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei.

Eccettuato quello relativo all'indebitamento, che non rileva nel caso dell'Università di Catania, l'indicatore relativo alle spese di personale (articolo 5 del decreto legislativo n. 49) è pari a 76, mentre quello concernente la sostenibilità economico-finanziaria (articolo 7 del decreto legislativo n. 49) è pari a 1,08 (cfr. prospetti a p. 73 della relazione illustrativa).

NORME DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Le misure di contenimento della spesa pubblica di cui alla legge di bilancio 2020

Razionalizzazione della spesa per beni e servizi

Come è noto, l'articolo 1, comma 591, della legge n. 160 del 2019 (legge di bilancio 2020) ha disposto che, a decorrere dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche (incluse le università) non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli anni 2016, 2017 e 2018.

Per gli enti che adottano la contabilità civilistica le voci di costo sono rappresentate dalle voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di cui allegato 1 del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (MEF) 27 marzo 2013, e specificatamente:

B6) costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;



B7) costi per servizi:

- a) erogazione servizi istituzionali
- b) acquisizione di servizi
- c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro
- d) compensi agli organi di amministrazione e controllo

B8) costi per godimento beni di terzi

Per le università, che, ai fini della contabilità pubblica, sono considerate amministrazioni in contabilità economico-patrimoniale, soggette a una normativa speciale rispetto alle regole civilistiche, il Ministero vigilante (MUR) è stato invitato «a stabilire le modalità attraverso quali saranno applicate le nuove norme», individuando la correlazione delle voci di bilancio riconducibili a quelle di cui sopra (cfr. circolare della Ragioneria Generale dello Stato (RGS) n. 9 del 21 aprile 2020).

Con nota del 23 aprile 2020, il MUR ha comunicato che avrebbe predisposto una nota esplicativa e di indirizzo; in particolare, il MUR sarebbe dovuto intervenire per individuare le voci di spesa per l'acquisto dei beni e servizi soggette a contenimento, riconducendole a quelle del conto economico dello schema di cui all'allegato 1 al decreto MEF 27 marzo 2013, espressamente richiamato dal comma 592 del citato articolo 1.

Tuttavia, al momento della redazione della presente relazione al bilancio di previsione 2021, tale nota esplicativa non è pervenuta.

Fermo restando che, ai sensi del comma 597 del citato articolo 1, è soltanto in sede di approvazione del bilancio consuntivo che deve essere verificato il rispetto delle citate disposizioni, il Collegio invita l'Ateneo, pur in assenza di tale decisiva indicazione ministeriale, a raccordare i conti economici del piano dei conti dell'università con quelli esposti nel dispositivo legislativo riguardanti le altre amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, in modo da calcolare, comunque, il nuovo limite da rispettare, che, quale limite complessivo per l'acquisto di beni e servizi rientranti nelle spese di funzionamento, potrà rappresentare un utile parametro cui confrontare la gestione, adottando tempestivamente le opportune misure correttive.

Si rammenta, a tale riguardo, che la citata circolare RGS n. 9 del 2020 ha pure precisato che rientrano «nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese (...) finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione»; per contro, potranno essere escluse dall'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei suddetti limiti «le



spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati», nonché le spese finanziate da trasferimenti statali o di altri enti territoriali finalizzati a fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19, quelle «derivanti da disponibilità di bilancio dell'ente o organismo», quelle «acquisite tramite altre fonti di finanziamento ed aventi vincolo di destinazione».

Si rammenta altresì che, ai sensi dell'articolo 1, comma 598, della legge n.160 del 2019, «Ferma restando la disciplina in materia di responsabilità amministrativo contabile, l'inosservanza di quanto disposto costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, le indennità corrisposte agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30%».

Razionalizzazione delle spese per l'informatica

L'articolo 1, commi 610-612, della legge n. 160 del 2019 ha altresì previsto che le amministrazioni pubbliche (tra cui le università) assicurano nel triennio 2020-2022 un risparmio di spesa annuale pari al dieci per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

Ai sensi dell'articolo 238, comma 6, del decreto-legge n. 34 del 2020, tali riduzioni non si applicano alle Università limitatamente all'anno 2020, fermo restando che, come precisato dalla circolare RGS n. 26 del 14 dicembre 2020, le università sono chiamate ad applicare quanto previsto dai citati commi 610-612 già a partire dall'anno 2021

In merito, il Collegio non può verificare, in sede previsionale, il rispetto di tale limite per l'esercizio 2021, essendo mancata da parte dell'ateneo l'individuazione delle voci contabili di ultimo livello relative ai suddetti costi.

Spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi (articolo 5, comma 2, decreto legge n.95 del 2012).

Limite € 23.913,28

La spesa per manutenzioni e riparazioni di automezzi è stimata per il 2021 in complessivi € 19.927,73.

La previsione rispetta pertanto il limite di spesa, riferito al 30 % della spesa sostenuta nel 2011.



Il Collegio raccomanda un periodico monitoraggio delle dinamiche previsionali e, in particolare, un'attenta gestione di tali spese per fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni che potrebbero determinare il mancato rispetto del vincolo legislativo.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il *budget degli investimenti* unico d'ateneo è stato redatto in conformità agli schemi di cui al citato decreto interministeriale n. 925 del 2015.

Per quanto riguarda le categorie delle immobilizzazioni, queste sono state analiticamente indicate nella nota illustrativa facendo riferimento alle voci di bilancio, così come prescritto dal decreto interministeriale n. 925 del 2015.

Sono state altresì specificate le fonti di copertura: su un totale investimenti programmato per il 2021 di importo complessivamente pari a € 47.225.902,89, € 29.331.338,91 sono a carico dell'Università e € 17.894.563,98 provengono da contributi in conto capitale da soggetti pubblici e privati.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Alla luce delle considerazioni sopra svolte, il Collegio, tenuto conto dei valori di patrimonio netto tuttora esistenti, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio unico d'ateneo di previsione 2021.

Filippo Izzo

Letterio Barbaro __ (dichiarazione di concordanza inviata via mail)_

Eva Ferretti __ (dichiarazione di concordanza inviata via mail)_

Il presente documento è un estratto cartaceo del verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n. 14 del 17 dicembre 2020, firmato digitalmente dal Presidente di detto Collegio.

Tale documento analogico di n. 16 pag. è stato redatto, ai sensi dell'art. 23 del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD).

Il Segretario del Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. S. Pennisi
